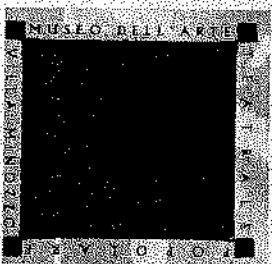


**XXVI ^ RASSEGNA  
NAZIONALE DEL MAGGIO**

“Orlando Innamorato”

di

*Luca Sillari*



**Compagnia Maggistica  
Monte Cusna di Asta**

## *Presentazione*

Il Comune di Villa Minozzo continua, anche per quest'anno, nella sua attività di "editore" di testi di Maggio.

Per Villa Minozzo il Canto del Maggio significa molto: è tradizione, cultura, spettacolo; è folklore e nello stesso tempo arte.

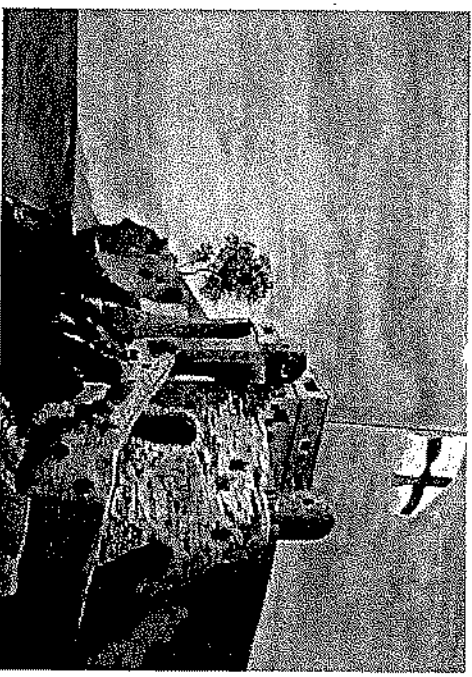
Nel circolo del Maggio e attorno al circolo del Maggio si consumano drammi, avvengono scontri cruenti ed epiche battaglie, si muore, si ama, si tradisce... c'è insomma tutto della vita.

Quello che affascina anche l'osservatore più distratto sono la passione degli interpreti che vediamo soffrire, piangere, gioire, a seconda delle esigenze di scena quasi vivessero vicende vere e il pubblico sempre partecipe, attento e parte integrante dello spettacolo.

Con la stampa di questi libretti il Comune di Villa Minozzo cerca di fare la propria parte per promuovere il Maggio, farlo conoscere ed apprezzare fornendo al pubblico un valido strumento per una migliore comprensione dello spettacolo.

*FELICINO MAGNANI*  
*Sindaco di Villa Minozzo*

# *Orlando Innamorato*



*Maggio  
di  
Luca Siffari*

*Sceneggiatura di Jo Ann Cavallo e Luca Siffari*

*Compagnia Maggistica Monte Cusna di Asta*

*Stampato a cura del Comune di Villa Minozzo Luglio 2004*

# Orlando Innamorato

Maggio  
Di Luca Sillari

Sceneggiatura di Jo Ann Cavallo e Luca Sillari

Opera di teatro popolare liberamente tratta dall'omonimo poema del Magnifico

MATTEO MARIA BOIARDO

Conte

## Personaggi:

Cristiani:  
Carlo Magno  
Orlando  
Astolfo  
Rinaldo  
Brandimarte  
Bradamante  
Fiordelisa

Re di Francia  
Conte D'angelante  
Cavaliere d'Inghilterra  
Signore di Montalbano  
Signore di Rocca Silvana  
Guerriera di Chiaromonte  
Figlia di Re Dolistone

Pagani:  
Gradasso  
Agramante  
Ferraguto  
Faraldo  
Uberto  
Truffaldino  
Angelica  
Dragoncina  
Martisa

Re di Sericana  
Re d' Africa  
Guerriero di Spagna  
Re d' Arabia  
fratello di Angelica  
Re di Babilonia  
principessa del Catai  
Dama dell' illusione  
Guerriera

Il Drago  
Il Leone

Testo adottato dalla Compagnia Maggistica Monte Cusna nel 2004. Prima rappresentazione, Milano 30 Maggio 2004 "La Pasqua Rosada".

Le ottave numero 1, 10, 35, 38, 45, 250 sono tratte dal poema "Orlando Innamorato" di Matteo Maria Boiardo, rispettivamente Libro I° Canto I° Ottava I°, Libro I° Canto I° Ottava XII°, Libro I° Canto II° Ottava XXV°, Libro I° Canto III° Ottava XXXIII° e XXXIV°, Libro I° Canto III° Ottava XXXVIIII° e XXXX°, Libro III° Canto IX° Ottava XXVI°.

## L'Orlando Innamorato: Il poema e il Maggio

Matteo Maria Boiardo (Scandiano 1441 - Reggio Emilia 1494) stabilì un nuovo modello per il poema cavalleresco non solo fondendo in modo organico il ciclo epico carolingio e quello bretone del Re Artù, ma incorporando nella sua narrativa alcuni testi chiave di tutte le grandi tradizioni letterarie, da quella classica greca e latina, a quella medievale francese e italiana. Il poema è popolato da cavalieri, dame, giganti, maghi, fate e mostri, in episodi alternanti di amore, magia, avventura e guerra.

Il titolo anticipa al lettore la novità scandalosa che il più devoto paladino di Carlo Magno si innamora della pericolosa e inafferrabile principessa saracena Angelica. Ma Orlando (il Roland delle Chansons de Geste), non è l'unico personaggio a desiderare ciò che non può avere. Quando Angelica appare alla "tavola rotonda" di Carlo Magno a Parigi, ogni cavaliere lì presente dimentica tutto per conquistare l'amore di lei. Sul fronte epico, Gradasso, il più grande re dell'Oriente, vuole distruggere la Francia perché brama la spada di Orlando e il cavallo di Rinaldo.

Anche se Boiardo dice che il suo scopo è solo di intrattenere, le sue storie presentano modelli di comportamento,

sia positivi che negativi, che incoraggiano la lealtà, il controllo e la conoscenza di sé, la perseveranza, l'onestà, e il senso di responsabilità. Perciò è un testo ideale come fonte di un maggio.

Ciononostante, fino al maggio di Luca Sillari abbiamo pochi esempi di maggi basati su episodi dell'Orlando Innamorato, e quasi nessuno ancora esistente. Il maggio di Luca Sillari fa vivere alcuni episodi chiave dell'Orlando Innamorato, dall'arrivo di Angelica nella corte di Carlo Magno alla battaglia finale sotto le mura di Parigi.

Mentre Boiardo aveva lasciato incompiuto il suo poema, presentando un problema per qualsiasi autore di maggio, Sillari rispetta le esigenze del genere con una conclusione in cui il bene trionfa sul male anche se in modo non definitivo. Il suo maggio da uno spazio importante alle donne boiardesche, mettendo in scena ben cinque figure femminili, dalla maga Dragontina, che viene coinvolta in un duello di magia contro la bella Angelica, alle donne guerriere Bradamante e Marfisa che sanno mettere da parte il loro piccolo duello per intraprendere un'impresa maggiore per il bene altrui. La dama Fiordelisa, che non usa nè armi nè magia, è nonostante armata di grande saggezza e previdenza. Sillari infatti mette in bocca a lei una riflessione sulla vacuità delle divisioni geografiche rispetto alla vita umana. Quando il suo amato Brandimarte giustifica la sua decisione di lottare contro l'Oriente ("Di andare in Guerra io non son contento / Da Oriente viene una minaccia ardità"), l'autore concede a Fiordelisa l'ultima parola: "Oriente ed Occidente pari sono / se al centro della vita poni l'uomo."

*Jo Ann Cavallo*

## La compagnia Maggistica

La "*Compagnia Maggistica Monte Cusna di Asta*" è attiva dal 1973, e sotto la direzione artistica di Giordano Zambonini, ha messo in scena più di 30 copioni per un totale di quasi 300 rappresentazioni; ha preso parte a tutte le edizioni della Rassegna Nazionale del Maggio, esibendosi tra l'altro per il Teatro comunale di Bologna, di Reggio Emilia e per la Scuola d'Arte Drammatica di Milano.

Caratteri distintivi della compagnia sono il risalto che i maggerini danno alla gestualità e alla mimica che accompagna il canto, la grande enfasi che caratterizza i combattimenti, le scenografie appositamente studiate.

La Compagnia Monte Cusna è caratterizzata inoltre da una cospicua presenza di attrici, che non interpretano soltanto ruoli prettamente femminili come regine e darrigelle ma anche di guerriere, capaci di dare vita a memorabili combattimenti.

La Compagnia Monte Cusna in questi anni ha affiancato alla normale attività, interventi in ambito scolastico, scambi culturali come le rappresentazioni nell'ambito del "Summer Program" della Columbia University.

## L'Autore

*Luca Sillari*, è nato a Genova nel 1973; laureato in scienze e tecnologie alimentari presso l'università di Parma lavora come chimico.

Musicista e autore di canzoni, ha suonato la chitarra e il basso in vari gruppi musicali tra cui The Path, Fatamorgana, Terre Rosse. Fa parte della Compagnia Monte Cusna dal 1993, prima come attore e successivamente come autore. Tra i maggi di sua composizione "La Leggenda della Benna" (1996), "I Tre Fratelli" (1997), "Rolando da Corniano" (2001) tutti rappresentati dalla

Compagnia Monte Cusna, "L'À Regina del Silenzio" (1999); selezionato dalla giuria tra i 10 migliori lavori alla prima edizione del concorso ScritturaMusica indetto dal comune di Genova), "Antinea" 2003, "L' Orlando Innamorato" (2004).

*Jo Ann Cavallo* (M.A., Ph.D., Yale) è professoressa di ruolo alla Columbia University dove insegna letteratura e cultura rinascimentale. È l'autrice di *Boiardo's "Orlando Innamorato": An Ethics of Desire* (1993) e *The Romance Epics of Boiardo, Ariosto, and Tasso: From Public Duty to Private Pleasure* (2004). Ha curato un volume di saggi su Boiardo insieme a Charles S. Ross, e ha pubblicato studi su Dante, Petrarca, Castiglione, Giordano Bruno, Elsa Morante, e sul rapporto fra l'Opera dei Pupi e il Maggio epico. Il suo documentario "Il Maggio emiliano: ricordi, riflessioni, brani" presenta brani cantati insieme ad interviste agli autori e maggerini delle compagnie emiliane ancora attive. Nell'interesse di far conoscere l'Orlando innamorato a un pubblico più vasto, ha scritto, oltre ad un adattamento bilingue in prosa per ragazzi, degli adattamenti teatrali basati su alcuni episodi dell'*Innamorato* che sono stati rappresentati a Scandiano (RE) nel 2000, 2001, e 2003, a Vico del Gargano (FG) nel 2001, a Milano nel 2004, ed a New York City nel 2003.

Paggio

1  
Signori e cavalier che vi adunate  
Per odir cose dilette nove  
Atteniti state e quieti ed ascoltate  
La bella istoria che il mio canto muove  
E poi vedrete gesta smisurate  
L'alta fatica e le mirabil prove  
Che fece il franco Orlando per amore  
al tempo del Re Carlo imperatore

Scena 1<sup>a</sup>: Alla corte di Re Carlo

Re Carlo

2  
S'avvicina Maggio in fiore  
Sia imbandita una gran mensa  
Cavalier di forza immensa  
E l'avervi qui un onore

Re Carlo

3  
V'è Rinaldo Molhabano  
Poi Orlando il paladino  
Ferraguto il Saracino  
Ed Astolfo fier germano

Re Carlo

4  
A una giostra ora vi chiamo  
Ad onor di primavera  
Per la gloria e la bandiera  
il più forte celebriamo

Rinaldo

5  
La mia lancia e la mia spada  
Sono pronte al tuo volere  
Sarai tu primo a cadere  
Pur se perder non ti aggrada

Orlando

Astolfo

6

Non mi vanto esser più forte  
Io lo sono e lo vedrete  
Ferraguto proverete  
E per tutti orrenda sorte

Ferraguto

7

Si vedrà chi ha più valore  
Chi fra voi il più potente  
Posso unirmi alla tua gente?  
Serenissimo Signore

Re Carlo

Angelica

8

Benvenuta qui sarai  
Dicci il nome della casata  
Sono Angelica chiamata  
Principessa del Catai

Re Carlo

Angelica

9

Questi è Uberto mio fratello  
E un quesito vorrei porti  
Se costui con i più forti  
Possa scendere in duello

Angelica

10

E sia questo con tale condizione  
Colui l'ascolti che si vuol provare  
ciascun che sia abbattuto de l'arcione  
Non possa in altra forma repugnare  
E senza più contesa sia prigione.  
Ma chi potesse Uberto scavalcare  
Colui guadagni la persona mia  
Od esso andrà coi suoi giganti via

Angelica

Angelica

11

In ginocchio umile aspetto  
Una tua degna risposta  
La fiducia in cuor riposta  
Che ci arrida ogni tuo detto

Uberto

12

E sia fatto ciò che chiedi  
E chi vuol potrà provare  
Il più bel saprò trionfare  
Il più forte ecco ai tuoi piedi

Re Carlo

Astolfo

Ferraguto

13

Ti ringrazio paladino  
E vi do l'appuntamento:  
Avrà luogo il torneamento  
Presso la fonte del Pino

Angelica

### Scena 2°: *Duello alla Fonte del Pino*

14

Nuovo di nuova avventura  
Sento forza e gran vigore  
Conquistar vo' il vago fiore  
Quella Angelica si pura

Astolfo

15

benvenuto cavaliere  
sono qui per la tenzone  
venga dunque il tuo campione  
Tuo valor facci vedere

Angelica

Astolfo

Angelica

16

Uberto  
fa attenzione o tu meschino  
al poter della mia lancia  
non sarà che in suol di Francia  
cadà Astolfo il paladino

17

Uberto  
tu dai voce ad ogni vento  
fraccassato al suolo resta  
mi rimbomba il mondo in testa  
e' arrivato il tuo momento

18

Ferraguto  
son venuto a conquistare  
quella donna così bella  
è la luce di una stella  
non la posso più scordare

19

Angelica  
mi lusingan tue parole  
cavalier di gran coraggio  
spesso il cuor segue un miraggio  
certo sei di ciò che vuole?

20

Ferraguto  
certo son si dia battaglia  
ecco allor chi ti fronteggia  
Uberto  
tua ragion Certo vaneggia  
fuggirai per la boscaglia

21

Ferraguto  
Contro un magico arsenale  
Tu ti batti senza scampo  
fossi tu figlio del lampo  
Uberto  
Non potrai farmi alcun male

12

22

Uberto  
proverai l'arma dorata  
che mi diede il genitore  
non aumenta il tuo valore  
La corazza mia è fatata

23

Uberto  
il mio ferro è più potente  
contro me non è bastante  
venne a terra sull'istante  
sia dannato il tuo fendente

24

Angelica  
sol con arte di magia  
si può vincer quel duello  
salvar debbo mio fratello  
ed in fretta scappar via

25

Angelica  
oh anello mio fatato  
dammi aiuto nel bisogno  
prigionier rendi di un sogno  
quel campione che ci ha sfidato

26

Ferraguto  
è pesante la mia testa  
la stanchezza ora mi pende  
vedo in sogno delle tende  
li tra il fiume e la foresta

27

Angelica  
vento che soffi perenne  
obbedisci al mio comando  
e trasportaci volando  
la nel bosco delle Ardenne

13



28  
straguto cosa mai stavo sognando  
la fanciulla mi ha stregato  
il fratel vile è scappato  
nelle Ardenne andrò cercando

*cena 3<sup>o</sup>: Astolfo torna a Parigi.*

29  
stolfo più non trovo la mia lancia  
ce n'è un'altra tutta d'oro  
la terrò come un tesoro  
un bottin di guerra in Francia.

30  
stolfo a Parigi ora ritorno  
più non voglio la donzella  
dov'è Angelica la bella?  
Non la vedo qui d'attorno

31  
stolfo nelle Ardenne ha il suo rifugio  
per scappar da Ferraguto  
quell villan mi ha preceduto  
andar debbo senza indugio

32  
stolfo o amor falso e potente  
lui non sa cosa l'aspetta  
dove sei o mia diletta?  
non è più alla sorgente

33  
Orlando io non posso più aspettare  
Astolfo Ferraguto e poi Rinaldo  
Ti precedon  
Orlando o Rinaldo!  
Orlando Gli fo' a terra il capo andare

34  
Orlando non sarà che il forte Orlando  
Astolfo resti indietro ed attardato  
Orlando ti saluto o innamorato  
ti saluto e vado errando

35  
Orlando ah! sventurato! se forse Rinaldo  
trova nel bosco la vergine bella  
che ben conosco io com'è ribaldo  
giammai di mano gli uscirà pulzella  
e forse gli è già presso il viso saldo  
ed io come dolente femminella  
tengo la guancia posata alla mano  
e sol mi aiuto lacrimando invano.

*Scena 4<sup>o</sup>: nella Foresta della Ardenne*

36  
Rinaldo giunto son nella foresta  
grazie al mio destrier Baiardo  
tremi Uberto che gagliardo  
porterò la lancia in resta

37  
Rinaldo v'è un fonte di acqua pura  
ben ornata tra quei rami  
strano il cuor ma par che brami  
di lasciar quest'avventura

Paggio

38

*Quella fontana è tutta lavorata  
Di un alabastro candido e pulito  
E d'or si riccamente era adornata  
Che rendea lume nel prato fiorito  
Merlin fu quel che l' ebbe edificata  
Perché Tristano il cavalier arditto  
Bevendo a quella amor da se cacciava  
Avendo in odio quella ch'egli amava*

39

Orlando

*è nascosta fra le fronde  
la fanciulla mia adorata  
s'è di certo rifugiata  
tra quei rivi e quelle sponde*

40

Orlando

*fermo la' guerrier di Spagna  
io reclamatione la donzella  
nel cercar la vaga Stella  
La mia spada ti accompagna*

41

Ferraguto

*Alzerai al ciel la fronte  
Tra le stelle andrai gemendo  
Tu ti batti pur sapendo  
Che cadrai nell' Acheronte*

42

Orlando

*Or del suol a dura scorza  
Calcherai o saracino  
Sei Orlando il paladino  
Maledetta la tua forza*

Ferraguto

Rinaldo

43

*E' scemato ormai l'amore  
Per Angelica la bella  
Dormirò e poi in sella  
Tornerò dal mio Signore*

44

Angelica

*La mia fuga è alquanto dura  
senza arte di magia  
un ruscello sulla via  
laverò qui la mia arsurata*

45

Paggio

*Questa è la riviera dell'amore  
Già non avea Merlin quella incantata  
Ma per la sua natura quel liquore  
Torna la mente accesa e innamorata  
Più cavalier antighi per errore  
Quell' onda maledetta avean gustata  
Veggendo quel baron nel fior disteso  
Fu il cuor di lei subitamente acceso*

46

Angelica

*O amor con i tuoi lacci  
Hai legato questo cuore  
Cavalier*

Oh quale orrore!

Ma perché da te mi scacci?

47

Angelica

*prendi la persona mia  
Che s' infiamma nel guardarti  
Io non posso sopportarti  
Lascia dunque e vanne via*

Rinaldo

Angelica 48  
O stolto cavaliere  
Rifluti questo fiore

Avrà ragione amore  
E ancor ti seguirò  
E ancor ti seguirò

**Scena 5°: Re Gradasso lancia la sfida**

49

Re Gradasso  
Son Gradasso Sericano  
Cuor di drago e fier gigante  
Cercar vo' il conte d' Anglante  
disarmare la sua mano

50

Re Gradasso  
Durlindana conquistare  
e domar destrier Baiardo,  
venga pure il più gagliardo  
lo fo' a terra stramazzare.

51

Re Gradasso  
per Parigi il piè veloce  
Or dirigo in tutta fretta  
Quella corte maledetta.  
Di dolore avrà la voce

**Scena 6°: Astolfo e Carlo Magno**

52

Re Carlo  
O Astolfo fier germano  
Tristi nuove ho ricevuto  
Re Gradasso è risoluto  
A sfidare il Re Cristiano

18

53

Re Carlo  
L'hanno visto cavalcare  
Traversar l'India e L'Oriente  
E puntar rabbiosamente  
Sul mio regno secolare

54

Re Carlo  
parti Astolfo e va a cercare  
Tutti gli altri paladini  
Perché stiano a me vicini  
Dei convincerli a tornare

55

Astolfo  
parto subito signore  
Per sviar tormenti e guai  
se per tempo tornerai  
Ne sarai colmo d'onore

**Scena 7°: Orlando e Dragoncina**

56

Orlando  
Da gran tempo vado errando  
Per cercar quella donzella  
Non c'è luna non c'è stella  
A mostrar chi vo' cercando

57

Dragoncina  
cavaliere ardito e forte  
Che hai perduto la tua strada  
Non ti servon scudo e spada  
Per segnare la tua sorte

19

Orlando  
58  
chi sei tu gentile e strana  
son la fata Dragontina  
Siedi e aspetta la mattina  
La tua meta è assai lontana

Dragontina  
59  
Dalla coppa di cristallo  
Bevi un magico liquore  
Lava o fiume il suo gran cuore  
Scorri e trai sua mente in fallo

Orlando  
60  
Si contorce la mia mente  
Non so se volo o cammino  
Più non sono il paladino  
Sol per te ho il cuor frenante

Dragontina  
61  
anche tu nella mia tela  
Che ho d'argento in fil tessuto  
Come altri sei caduto  
E il tuo cuor mi brama e anela

**Scena 8°: Brandimarte e Fiordelisa**

Brandimarte  
62  
Come gocce di smeraldo  
Dai colori d'altri mondi  
Gli occhi tuoi lieti e giocondi  
Il mio cuor rendono saldo

Brandimarte  
63  
Fiordelisa ora che il vento  
Fra i capelli tuoi si posa  
Io ti prego esser mia sposa  
ferma o cuor questo momento

Fiordelisa  
64  
io sarò tua sposa eletta  
Lieti i mesi passeranno  
giorni ed ore danzeranno  
Sarà il tempo senza fretta

Brandimarte  
65  
cavaliere che trasognato  
A. colei parli d'amore  
Proverai col tuo valore  
Se sei degno esser riamato

Astolfo  
66  
Chi sei tu che osi sfidare  
Il valor di un sentimento  
Sono Astolfo e tal cimento  
Non puoi certo rifiutare

Brandimarte  
67  
E sia allor prendi del campo  
Ed affronta Brandimarte  
Amor mio  
Fatti da parte!  
che colui non avrà scampo

Fiordelisa  
68  
La mia forza subirai  
Già ti vedo vacillante  
Brandimarte  
Non pensar che sia bastante  
Astolfo  
ma sconfitto resterei

Fiordelisa 69  
Io ti prego cavaliere  
Su di lui non inferire  
Prendi me se vuoi gioire  
non sei tu che voglio avere

Astolfo 70  
il tuo amor si è dimostrato  
Un guerrier di gran coraggio  
Cavalier d'alto lignaggio  
E perciò sono appagato

Astolfo 71  
Sono Astolfo d'Inghilterra  
di Re Carlo paladino  
Brandimarte e anch'io vicino  
Sono al Re in questa terra

Brandimarte 72  
hai veloce e lesto il passo  
Dove vai così affrettato?  
il Re Carlo è minacciato  
Dal feroce re Gradasso

Astolfo 73  
dalle Indie il Sericano  
Porta morte e distruzione  
Cercò Orlando il gran campione  
E Rinaldo Montalbano

Astolfo 74  
io ti chiedo cavaliere  
Vieni meco in sua difesa  
Sarà aspra la contesa  
Ma di unirmi a te è un piacere

Fiordelisa 75  
Dolce amore non andare  
Il mio cuor predice guai  
cavalier sono e lo sai  
Non mi posso rifiutare

Fiordelisa 76  
Guardando il blu del cielo mi rammento  
Di quando può essere vuota la mia vita  
Vedo il deserto e odo fischiare il vento  
Pensando che la guerra vi è gradita  
Di andare in guerra io non son contento  
Da Oriente viene una minaccia ardita  
Oriente ed Occidente pari sono  
Se al centro della vita poni l'uomo.

**Scena 9°: Prigionieri di Dragoncina**

Astolfo 77  
su partiam che l'ora è tarda  
E il nemico agisce in fretta  
Sulla via però ci aspetta  
Dragoncina la malarda

Dragoncina 78  
Nel giardino mio fatato  
C'è un bel posto anche per voi  
Non sperar questo da noi  
Vieni Orlando mio fidato

Orlando 79  
Ogni quercia ed ogni faggio  
Svellerò con l'ira mia  
E piegato vo' che sia  
il più indomito coraggio

80

Brandimarte prode Orlando la tua mente  
E' confusa ed alienata  
Orlando Dragonina è la mia amata  
Brandimarte pazzo sei decisamente

81

Astolfo Brandimarte amico mio  
Quello ormai va delirando  
Lascia qui la maga e Orlando  
Fuggi via ti dico io

82

Brandimarte E non pensi più all'onore?  
Astolfo senza testa io non posso  
Ti saluto e salto il fosso  
Brandimarte Sei soltanto un traditore!

83

Brandimarte Lei lo tiene in suo potere  
Orlando La sua forza è amplificata  
Dragonina la tua sorte è ormai segnata  
vieni a me bel cavaliere

84

Fiordelisa della dama accetta il fato  
Brandimarte Contro Orlando non puoi nulla  
Fiordelisa Amo te o mia fanciulla  
sarai presto liberato

85

Dragonina parti al vento e al cielo ombroso  
Brandimarte Che son domi l'alma e il cuore  
Dragonina non avrai mai il mio amore  
bevi al calice odoroso

24

86

Brandimarte Amata Fiordelisa  
È un incubo tremendo  
Ciò che mi sta accadendo  
O fata amore mio  
O fata amore mio

### Scena 10<sup>a</sup>: la caverna di Albarosa

87

Rinaldo vedo un antro tetro e oscuro  
Ed un libro a me davanti  
"D' Albarosa ascolta i pianti  
D' innocente sangue puro"

88

Rinaldo Amor prese Albarosa e un rio destino  
Polindo a lei legò in triste sorte  
il bieco e sanguinario Truffaldino  
D' invidia acceso per la bella corte  
Del fratel d' Albarosa suo vicino  
Tentò più assalti invano a quelle porte  
Vedendosi sconfitto quel tiranno  
Ordisce allora il più crudele inganno

89

Rinaldo Per attirare a se la bella rosa  
Polindo chiama un di con far da buono  
Ed un castello per farla sua sposa  
Al giovane guerrier tosto fa dono  
E mentre questi è lì con Albarosa  
Arriva Truffaldino come un tuono  
E il suo malvagio cuor su lor scatena  
La più barbara morte e cruda pena

25

Rinaldo 90

non si può pensar sia vera  
una crudeltà si grande  
l'occhio mio lacrime spande  
per colei d'alma sincera

Rinaldo 91

giuro qui di vendicare  
Albarosa coraggiosa  
Truffaldino e la sua odiosa  
Volontà di conquistare

*Scena II<sup>o</sup>: Astolfo e Re Gradasso*

Astolfo 92

Cosa ho fatto scellerato  
Son scappato dal periglio  
O buon Dio dammi consiglio  
Che timedi al mio peccato

Re Gradasso 93

Radunar debbo un'armata  
Su Parigi poi marciare  
Carlo Magno spodestare  
E la Fracia a me piegata

Astolfo 94

Chi sei tu che ha tanto ardire  
Di lanciar minacce e offese?  
tieni alte le difese  
La mia lancia sa ferire

Re Agramante 95

cavallier si dan battaglia  
Vo' veder chi avrà vittoria  
Capirò chi avrà più gloria  
Qui al secur tra la boscaiglia

Re Gradasso 96

la mia lancia ha perforato  
Le più solde armature  
qui finiscan le aventure  
Vanne a terra trapassato

Astolfo 97

ti ho battuto re pagano  
Or recedi dai tuoi intenti  
scoprirò quali talenti  
han guidato la tua mano

Re Agramante 98

Di quell'arma mi ricordo  
E' la lancia di Argalia  
Questa notte sarà mia  
E col re farò un accordo

Astolfo 99

quante stelle alte e lucenti  
Or m'invitano al riposo  
lascero il bosco ombroso  
Per attuare ora i miei intenti

Re Agramante 100

ecco qui l'arnia dorata  
Che farà la mia fortuna  
Brilla col chiaror di Luna  
Pochi sanno che è fatata

101  
Re Agramante ti saluto gran potente  
Re Gradasso è una notte senza pace  
Re Agramante forse il tuo tormento tace  
Se mi ascolti attentamente

102  
Re Agramante questa lancia d'oro puro  
Che in battaglia ti ha sconfitto  
Ora a te darò profitto:  
è fatata te lo giuro!

103  
Re Agramante Ha poteri sconfinati  
Sarà utile a Parigi  
Re Gradasso Re Agramante i tuoi servigi  
Saran ben ricompensati

104  
Re Gradasso ora andiamo a ricercare  
Quel soldato maledetto  
Poi vedrai come di netto  
Gli fo' il capo a terra andare

105  
Re Gradasso alzati guerrier di Francia  
E preparati a lottare  
Astolfo io non riesco più a trovare  
Da alcun parte la mia lancia

106  
Re Gradasso in mia man la tengo stretta  
Tu preparati a morire  
Astolfo non potrà così finire  
Re Gradasso non sperar nella vendetta

107  
Re Gradasso senza onore sei caduto  
Re Agramante E senz'arte della guerra  
Astolfo ora alzati da terra  
Agramante traditore!

108  
Re Agramante se con noi lo porterai  
Re Gradasso Otterrai un bel guadagno  
Per ricatto a Carlo Magno  
a Parigi tu verrai

109  
Astolfo Barbari senza legge  
Senza rispetto alcuno  
Non ci sarà nessuno  
Che a voi si arrenderà  
Che a voi si arrenderà

Scena 12: *Angelica e Truffaldino*

110  
Angelica O amor che senza fine  
Con Rinaldo il cuor mi tenti  
Svaniranno i miei tormenti  
Del Caii vedo il confine

111  
Truffaldino aiutate un cavaliere  
Che ferito a terra langue  
Ricoperto del suo sangue:  
Di salvarlo hai tu il potere



*Scena 13<sup>o</sup>: Bradamante e Marfisa*

Angelica  
112  
Mi dispiace devo andare

Truffaldino  
Tanta strada ancor mi attende  
Il tuo dire mi sorprende!  
Forse ti potrò aiutare

Truffaldino  
113  
se Rinaldo è quel che brami  
Io lo sfiderò a duello  
E poi vinto che sia quello  
Gli dirai quanto lo ami

Angelica  
114  
tu per me puoi fare questo?  
Truffaldino  
sol se tu mi aiuterai  
Angelica  
per magia tu guarirai  
Al castel mio andiamo presto!

Truffaldino  
115  
Anzi tu con me verrai  
Angelica  
maledetto uomo infame!  
Truffaldino  
Ti darò al re Agrigane  
Principessa del Catai!

Angelica  
116  
Maledetta ogni parola  
Truffaldino  
Che ne usci dalla tua bocca  
All' amore pensa o sciocca  
Forse quello ti consola

Bradamante  
117  
Son la danna Bradamante  
Di Rinaldo la sorella  
Pur ch'io son leggiadra e bella  
Son di forza devastante

Bradamante  
118  
Tra le selve dell'Europa  
Vo' cercando il mio germano  
Ricondurlo a Carlo Magno  
Che a difenderlo s'adopra.

Marfisa  
119  
Nata sono per la guerra  
Son Marfisa la guerriera  
Più di tutti ardita e fiera  
Po' tremare cielo e terra

Marfisa  
120  
Io Sfidaì con la mia lancia  
Re Gradasso in Sericana  
Re Agrigane in Tramontana  
Carlo Magno re di Francia.

Bradamante  
121  
Il valore in ver palea  
Sgomberando la mia strada  
E tu mostrami la spada  
E sta pronta alla difesa

122

Bradamante  
ogni colpo tu vedrai  
Trova in me una muraglia  
Marfisa Son Marfisa e non si sbaglia:  
tu soccombere dovrai!

123

Bradamante  
Aprirà per te l' inferno  
Il ferir della mia lamma  
Marfisa Non ancor vezzosa dama  
Mi darai il fuoco eterno

124

Fiordelisa  
O Marfisa e Bradamante  
Vi domando di ascoltare:  
Questa lotta terminare  
Ora chiedo a tutte quante

125

Fiordelisa  
pel valor che in voi vi onora  
Io vi chiedo di aiutarmi  
Dalla maga accompagnarmi  
Dragoncina alla dimora

126

Bradamante  
penso che il tuo valore  
Marfisa Sia per tutti ormai palese  
E scordate sian le offese  
Aiutiam chi è nel dolore

### Scena 14°: Al palazzo di Dragoncina

127

Fiordelisa  
Il palazzo di cristallo  
della fata Dragoncina  
v' è una luce cenerina  
Bradamante E un baglior di verde e giallo

128

Dragoncina  
cavalieri amati miei  
Orlando State qui per mio piacere  
Brandimarte compiacerti è mio dovere  
come argentea Luna sei

129

Marfisa  
Quei campioni lascia andare  
Dragoncina O sarà la tua rovina  
Non dovresti tanto osare  
son la fata Dragoncina

130

Dragoncina  
Brandimarte e prode Orlando  
Difendete il mio giardino  
Da chi viene minacciando  
E l'ebbrezza del mio vino

131

Brandimarte  
A dimora nell' inferno  
Bradamante Manderò la tua arroganza  
fermerò la tua baldanza  
Per tuo crudo e atroce schermo

132

Orlando  
Dimmi come sei chiamata  
Marfisa Sì ch' io possa disarmarti  
a Marfisa dei chiharti  
La più indomita e spietata

133

Brandimarte  
Io ti vedo vacillare vacillare  
E il tuo colpo è assai leggero  
Brandamante  
Scoprirai che non è vero  
Brandimarte  
ma in prigion dev'è restare

134

Marfisa  
fatti avanti che non temo  
di sfidarvi in quanti siete  
Orlando  
troverai riposo e quiete  
Presso il Dio del sonno eterno

135

Dragontina  
Tu Marfisa e Bradamante  
Prigioniere al mio cospetto  
Yago il cuor che batte in petto  
Arma il braccio d'ogni amante

136

Bradamante  
questo cuor non batte certo  
Di un leale e puro amore  
Marfisa  
verrà il giorno del dolore  
E il tuo talamo deserto

137

Marfisa  
potessi infrangere questa catena  
Che come serpe i polsi m'impriogiona  
Prosciugherai di sangue ogni tua vena  
Estinguerei così la tua persona  
E ti darebbe al cuor più grande pena  
Dei cavalier lo stuol che ti abbandona  
Aspetterà anche il sol alto nel cielo  
Il dì della vendetta che ora anelo

### Scena 15°: Fiordelisa e Rinaldo

138

Fiordelisa  
cavalier tra l'erba e i fiori  
Rinaldo  
Ti saluto mestamente  
Dimmi orsù velocemente  
Cosa nutre i tuoi timori

139

Fiordelisa  
il mio amore è prigioniero  
Della maga Dragontina  
Vien trafitto dalla spina  
Rinaldo  
Che in cuor pone a ogni guerriero

140

Rinaldo  
non andrò in quel giardino  
Perché Angelica soltanto  
Può spezzare il dolce incanto  
Di quel gioco libertino

141

Fiordelisa  
perché mai guerrier meschino  
Non aiuti una donzella?  
Rinaldo  
bevvi a chiara fontanella  
Che stregata è da Merlino

142

Fiordelisa  
l'acqua è del disamore  
Rinaldo  
ti saluto devo andare  
Ho giurato di sfidare  
Truffaldino il traditore

143

Fiordelisa  
aiutarti forse posso:  
da un mercante ho un giorno udito  
Truffaldino che ha rapito  
Quell' Angelica ad un fosso

144

Rinaldo  
io cercai l'amor ma adesso  
Lei rifuggo con orrore  
calmeresti il tuo dolore  
Coronando un gran successo

145

Fiordelisa  
Col potere del tuo gesto  
Spezzeresti la magia  
Orsù mostrami la via  
M' hai convinto andiamo presto

### Scena 16<sup>a</sup>: Truffaldino

146

Truffaldino  
la tua esotica bellezza  
La tua dolce età radiosa  
Son per me gemma preziosa  
Mi daran grande ricchezza

147

Truffaldino  
Agricane il gran potente  
Vorrà certo comperarti  
Ben vorrei ricompensarti  
Manigoldo e prepotente

Angelica

148

Truffaldino  
tu dovrai calar l'ardire  
E imparar l' arte di amare  
Strani giochi dovrai fare  
E il padrone divertire

149

Angelica  
ora basta non sopporto  
La tua voce sporca e odiosa  
La magia più prodigiosa  
Riparar saprà ogni torto

150

Truffaldino  
non potrai magia adoprare  
Ho il tuo anello qui ben saldo  
maledetto empio ribaldo  
or ti devi rassegnare

151

Rinaldo  
son Rinaldo paladino  
Cavalier io mi presento  
Ma il tuo nome ancor non sento  
Sono il prode Truffaldino

152

Truffaldino  
non ci sono tue prodezze  
Che si possan ricordare  
Ma piuttosto vo' elencare  
I tuoi scempi e nefandezze

153

Truffaldino  
cavalier così m' offendi  
Non è certo degna cosa  
tu facesti ad Albarosa  
Peggio ancor e tu m' intendi!

Rinaldo

154

Truffaldino  
pure tu tratto in inganno  
Dà quel libro insanguinato  
Non fu mio quel vil reato  
Ma di un perfido tiranno

155

Truffaldino  
il fratello di Albarosa  
Volle contrastar l' amore  
Tra Polindo e il vago fiore  
Che voleva esser sua sposa

156

Rinaldo  
Angelica  
Truffaldino  
la tua voce oscura il sole  
io ti prego cavaliere  
non dar retta a sue preghiere  
false son le sue parole

157

Truffaldino  
Siedi e ascolta attentamente  
Della storia che ho da dirti  
E alle spalle poi colpirti  
non potrai o malvivente!

158

Rinaldo  
Truffaldino  
La mia forza proverai  
E per te saranno guai  
spera d' esser fortunato

159

Rinaldo  
Truffaldino  
subirai la mia vendetta  
Non nasconderti o villano  
fuggerai molto lontano  
Quando avrai ciò che ti spetta

160

Rinaldo  
Truffaldino  
Rinaldo  
a me spetta la vittoria  
Vagabondo traditore  
seno ormai mancarci il cuore  
muori alfine senza gloria

161

Truffaldino  
il nome Truffaldino mi fu dato  
Col dono di confondere la mente  
Le mie parole fumo profumato  
Che dicon tutto ma non dicono niente  
E tu Rinaldo tu ci sei cascato  
Non ti salvò il tuo far da onnipotente  
Viaggiando ora sul cocchio della morte  
A Satana confonderò la corte

162

Rinaldo  
Angelica  
lascia o donna la tua cella  
Non rifuggo tua presenza  
il poter di quell' essenza  
Non ci ha tolto la ragione

163

Fiordelisa  
ora io ti chiedo aiuto  
Nel momento del bisogno  
Dragoncina come in sogno  
Ha il mio amor a se tenuto

164

Fiordelisa  
Angelica  
Anche Orlando è prigioniero  
Del malefico sorriso  
il mio anello ora ravviso  
Ha quel biceo avventuriero

165

Angelica  
Il dito di un serpente  
Calza il mio anello d'oro  
Non c'è più bel tesoro  
Se usato con virtù  
Se usato con virtù

166

Angelica  
liberiamo i paladini  
Ci preserverà l'anello  
Da ogni perfido tranello  
Dei malefici giardini

167

Rinaldo  
Devo in Francia ritornare  
Carlo Magno è minacciato  
Che Gradasso ha dichiarato  
Di volerlo conquistare

168

Angelica  
Amore mio proibito  
Ti devo ora la vita  
risana ogni ferita  
Scordandoti di me  
Scordandoti di me

### Scena 17°: Il duello di magia

169

Fiordelisa  
or che già la notte è scura  
Presto andiam da Dragontina  
pria che venga ancor mattina  
Avrem vinto l'avventura

Angelica

170

Fiordelisa  
prima andiam dalle guerriere  
Che ci possa dar manforte  
forza uscite dalle porte  
grazie o prodi avventurieri

171

Fiordelisa  
siamo qui per liberare  
Oltre a voi i paladini  
diverranno can mastini  
Se ci vedono scappare

172

Angelica  
Brandimarte e prode Orlando  
Ritrovate il vostro cuore  
Torni in voi forza e vigore  
Cosa state combinando?

173

Orlando  
la mia mente ho ritrovato  
Così pure Brandimarte  
vanne via fatti da parte  
È di vivere-si grata

174

Dragontina  
stolti e infami traditori  
Vi colpisca una tempesta  
E che spacchi a voi la testa  
E la squarci tra i dolori

175

Dragontina  
nel tormento rantolate  
Come inermi bambinelli  
non c'è onore nei duelli  
Fatti ad armi squilibrare

Angelica

Angelica

176

a un duello di magia  
Io ti sfido in questo piano  
tra le stelle andrai lontano  
non potrai spazzarmi via

Dragonitina

Angelica

177

Spiriti del fuoco eterno  
Un dolore assai reale  
Una forza più letale  
Venga un drago dall' inferno

Dragonitina

Dragonitina

178

contro lei nero dragone  
Ora volgi la tua ira  
brucia il fuoco che respira  
Ma saprò averne ragione

Angelica

179

dannmi anello il tuo potere  
Per fermare il suo ferite  
Un leon fai comparire  
Giù dalle Montagne Nere

Angelica

180

d' ogni male ha in se l' essenza  
Il mio rettile fatato  
dell' istinto il mio è dotato  
Di cercar sopravvivenza

Dragonitina

Angelica

181

predatore per natura  
Non conosce la sconfitta  
ogni squama avrà trafitta  
La tua orrenda creatura

Dragonitina

Angelica

Angelica

182

il demonio tuo è sbranato  
E ora tu lo seguirai  
no tu non ci riuscirai  
la magia ti ha abbandonato

Dragonitina

Angelica

183

io muoio e il capo ormai debbo chinare  
Il corpo dilaniato dal leone  
La morte a cui mi dono vo' implorare  
Che spenga a voi nel cuore ogni emozione  
Lussuria e bramosia con me scompare  
Per lasciar posto a una maledizione  
Che possa ritrovarvi giù all' inferno  
Quando tra i fiori qui cadrà l' inverno

Dragonitina

184

morta è ormai la poverina  
Cavalier liberi siete  
abbracciarvi ora potete  
Or che è morta Dragonitina

Angelica

Brandante

185

Fiordelisa amore mio  
A te debbo la mia vita  
la paura è ormai finita  
Per volere del buon Dio

Brandimarte

Fiordelisa

186

nei tuoi splendidi occhi  
Io vedo la mia vita  
Felicità infinita  
Or ci accompagnerà  
Mai ci abbandonerà

Brandimarte

Tutti

Orlando

187

da una donna fui salvato  
Da colei che il cuor mio brama  
non guardar più quella dama  
Che colei ti ha un di ingannato

Angelica

188

Orlando e paladini della corte  
Guardate per un attimo il mio viso  
Riusci a scampare sempre a orrenda morte  
Ma in esso non c'è traccia di sorriso  
Son prigioniera di una triste sorte  
Magia possiedo ma l' amor mi è invisio  
Ed ora per il mondo vado errando  
Col vento tra le nubi andrò volando

Angelica

189

tutto un gran vagabondare  
Per un zefiro di vento  
Pieno è il cuore di sgomento  
paladin non ti crucciare

Orlando

Brandimarte

190

più non ci sarà fanciulla  
Che potrà rubarmi l cuore  
Penso a Carlo imperatore  
Che di noi non sa più nulla

Orlando

191

minacciato egli è pur troppo  
Da Gradasso e la sua gente  
A Parigi immanentemente  
Dirigiamoci al galoppo

Bradamante

Orlando

Marfisa

192

Dentro alla Cristiana corte  
Certo io non voglio entrare  
Voglia iddio farci incontrare  
non il ciel bensì la sorte

Bradamante

Marfisa

**Scena 18°: L'Armata di Gradasso**

193

vado in cerca di fortuna  
Di vittoria sui cristiani  
Vagherò per monti e piani  
E pietà non avrò alcuna

Re Faraldo

194

ho sentito che un' armata  
Si raduna con Gradasso  
Porteremo lo sconquasso  
Tra la gente battezzata

Re Faraldo

195

Magno sire riverente  
Ai tuoi piedi ora m' inchino  
La mia spada e il mio destino  
Dono a te solennemente

Re Faraldo

196

che ti spinge tra le schiere  
dei ribelli re pagani?  
massacrar voglio i cristiani  
Depredarne le bandiere

Re Agramante

Re Faraldo



*Scena 19°: Ritorno a Parigi*

197  
Re Gradasso  
la tua sete di vittoria  
Imoliamo al dio Maccone  
Vieni meco gran campione  
Troverai fortuna e gloria

198  
Marfisa  
Vedo giunger da quei piani  
Re Gradasso e la sua armata  
O Marfisa bentrovata  
Cosa c'è nel tuo domani?

199  
Marfisa  
C'è la guerra e distruzione  
Ed infine onore e gloria  
Noi cerchiamo la vittoria  
Segui il nostro battaglione

200  
Re Gradasso  
figli della mezzaluna  
Via si parta per la guerra  
Rivoltiamo questa terra  
Che non resti traccia alcuna

201  
Astolfo  
Senza Dio falsi e violenti  
Troverete acerba morte  
zitto ancor che la tua sorte  
È in balia dei quattro venti

202  
Re Carlo  
i più forti paladini  
Son dispersi in terra e in mare  
Non potrò così affrontare  
Il furor dei saracini

203  
Rinaldo  
O Parigi amato suolo  
Ti rivedo al di nascente  
O Rinaldo finalmente  
Sono giorni di gran duolo

204  
Re Carlo  
ci minaccia una masnada  
Di predoni e rivoltosi  
Pur se fosser can rabbiosi  
Ti difende la mia spada

205  
Orlando  
Gran sovrano di ritorno  
Siam dai luoghi più perduti  
Siate sempre benvenuti  
Voi giungete in triste giorno

206  
Re Carlo  
Minaccati siam dai Mori  
Che Gradasso ha qui guidato  
O sovrano illuminato  
Noi saremo trionfatori

207

Bradamante  
la mia spada è al tuo servizio  
O magnifico sovrano  
con la tua croce e la tua mano  
Daremi lor lento supplizio

208

Re Carlo  
un orizzonte d' oro  
Si apre a noi davanti  
Or che vi ho tutti quanti  
Riuniti attorno a me  
Riuniti attorno a me

209

Orlando  
per Parigi e per la Francia  
Paladin si dia battaglia  
Sgominiam quella gentaglia  
Guidi Iddio la vostro lancia

**Scena 20ª: L' assedio di Parigi**

210

Re Gradasso  
Chiese torri e bei giardini  
È Parigi all' orizzonte  
tra non molto avrem di fronte  
I più forti paladini

211

Brandimarte  
sento già tremar la terra  
Dal galoppo dei cavalli  
Attraversa monti e valli  
Il furore della guerra

Bradamante

212

Re Gradasso  
cavaller senza vigore  
Bravi sol per giostre a corte  
Spalancatemi le porte  
vengo a prendermi il mio onore

213

Orlando  
Ti farò calar l' ardire  
Da menzogna alimentato  
miserevole soldato  
Con la spada hai da perire

214

Re Faraldo  
morderai la terra dura  
E il tuo re ne andrà in esilio  
ora accetta il mio consiglio:  
Abbandona l' avventural

215

Re Agramante  
preparatevi a stisciare  
Ai miei piedi amaramente  
Perirai atrocemente  
Pria poterlene vantare

216

Bradamante  
strana sorte ritrovarti  
A combatter fronte a fronte  
Neri corvi all' orizzonte  
La tua fine a palesarti

217

Re Agramante  
lungo il Senna andrà nel vento  
Il vessillo a mezzaluna  
non avrai speranza alcuna  
Re Agramante Resta a terra nel frattempo

Brandimarte

Rinaldo 218

Con la luce del tramonto  
La tua forza va scemmando  
Anche tu stai vacillando  
a morir però stai pronto

Re faraldo  
Rinaldo

Bradamante 219

prigioniera ti trovai  
Nel giardino della fata  
Con magia fui imprigionata  
La sconfitta proverai

Marfisa

Marfisa 220

Vieni e affronta la guerriera  
Ch'è Marfisa nominata  
pure tu sarai schiacciata  
piegherai la fronte altera

Rinaldo  
Marfisa

Re Gradasso 221

la tua armata è al suoi sconfitta  
Re cristiano d'occidente  
Ricacciatelo in Oriente  
Nostra forza è ancora invitta

Rinaldo

Rinaldo 222

Ferito giaccio a terra  
Ma il cuor non mi abbandona  
Il grido mio risuona  
Sia morte agli invasor  
Sia morte agli invasor

Orlando 223

Uno ad uno i tuoi soldati  
Saran stesi e morti al piano  
Non saravile cristiano  
voi sarete trucidati

Re Gradasso  
Orlando

224

Io non temo il forte Orlando  
Vieni pure a misurarti  
nemmen tu saprai salvarti  
Dal furore del mio brando

Orlando

Marfisa

225

Proverai l'amaro scorno  
Di glacer ferito a terra  
sarai tu a perder la guerra  
Pria che sia finito il giorno

Orlando

226

Spenti sono i combattenti  
Ora a noi bieco invasore  
sentirai fermarti il cuore  
Dal terror battere i denti

Orlando

Re Gradasso

227

il tuo cuor sarà a piantarti  
Or che sarai trucidato  
fermo sono disarmato!  
prode Orlando non macchiarli

Orlando

Re Gradasso  
Re Carlo

228

su di lui non infierire  
È senz'armi e non puoi farlo  
Cavalier dei rispettarlo  
E tu ascolta che ho da dire

Re Carlo

229

scende il sol cala la notte  
E una tregua dichiarata  
Quando l'alba sia spuntata  
Riprendiamo allor le lotte

Re Carlo

Re Carlo 230

Re Gradasso adesso sceggl  
Quale arma vuoi usare  
Re Gradasso la mia lancia vo' adoprare  
Re Carlo su te Iddio Orlando veghli!

**Scena 21°: Astolfo e la lancia d'Oro**

Astolfo 231

Son prigioniero ed ora la mia terra  
È sotto la minaccia dei predoni  
Legato qui non posso andare in guerra  
Da ville però nelle prigioni  
Guardo la Luna e il cuore mio si setra  
Pensando a un Dio ma tante religioni  
A popoli distanti mille miglia  
E a quanto spesso il cuor male consiglia

Re Gradasso 232

I cristiani hanno creduto  
Al mio astuto tradimento  
Quella lancia qual portento  
Mi sarà di grande aiuto

Astolfo 233

Egli è fulmine e saetta  
Nulla ormai ci può salvare  
Ma mi sembra di toccare  
Quella lancia maledetta

Astolfo 234

Si mi riesce di afferrarla  
Spezza le catene infami  
Or la scambio e poi domani  
A Parigi andrò a portarla

**Scena 22°: Orlando e Re Gradasso**

Bradamante 235

All' anni ti richiama  
Il sole del mattino  
Orlando è il tuo destino  
Sarai trionfator  
Sarai trionfator

Re Gradasso 236

Io Signore dell' Oriente  
Qui vi sfido in campo aperto  
Sarà grande il tuo sconcerto  
Quando a terra andrai morente

Re Gradasso 237

se hai coraggio fatti avanti  
tu m' implorerai la resa  
sia fermata la contesa  
E? un vigliacco chi hai davanti!

Orlando 238

Lui mi prese a tradimento  
Con quest' arma che è fatata  
Ora a te vien consegnata  
Per far fronte a tal cimento

Re Gradasso 239

resterei presto sepolto  
Cavaliere senza onore  
uomo privo di valore  
Non ti reggi ancor per molto

Orlando

Orlando

240

Ora basta armi e magia  
Basta lancia e afferra il brando  
ti condanni prode Orlando  
Durlindana è in mano mia

Re Gradasso  
Orlando

Re Gradasso

241

la mia forza è ancor bastante  
Per spaccare la tua testa  
neanche un fulmine in tempesta  
Cadi atterra sull'istante

Orlando

Re Gradasso

242

venuto dalle steppe dell'oriente  
Per tingere la Senna rosso sangue  
Dei principi dei duchi d'occidente  
E Orlando rimiar che giace esangue  
Il fato avverso accetto amaramente  
Ma sol perché il mio cuor ferito langue  
Battuto avete oggi il fier Gradasso  
Ma della guerra questo è solo un passo

Re Carlo

243

Sei sconfitto re dei mori  
Però avrai salva la vita  
La sua gente sia bandita  
Sian cacciati gl' invasori

Re Carlo

244

Cinti sian con le catene  
E dal regno allontanati  
Tu non ci hai così annientati  
Rammentarlo ti conviene

Re Agramante

Re Agramante

245

Ci rivedremo un giorno  
Re Carlo maledetto  
Questo io ti prometto  
Vittoria ci sarà  
Vittoria ci sarà

*Scena 23<sup>a</sup>: Torna la pace a Parigi.*

Re Carlo

246

Prodi miei che gioia immensa  
Ritrovarvi alla mia corte  
questo vuol benigna sorte  
imbandita sia la mensa

Rinaldo

Re Carlo

247

forte Astolfo bentornato  
Pien d'arguzia ed ardimento  
ritrovarvi son contento  
Tutti quanti ci hai salvato

Re Carlo

Astolfo

Re Carlo

248

Ora voi diletti amanti  
Dite a me vostra intenzione  
dacci la benedizione  
sarem sposi a te davanti

Re Carlo

Fiordelisa

Brandimarte

249

viva i novelli sposi  
E l'armonia e la pace  
Or che la guerra tace  
Gran festa ci sarà  
Gran festa ci sarà

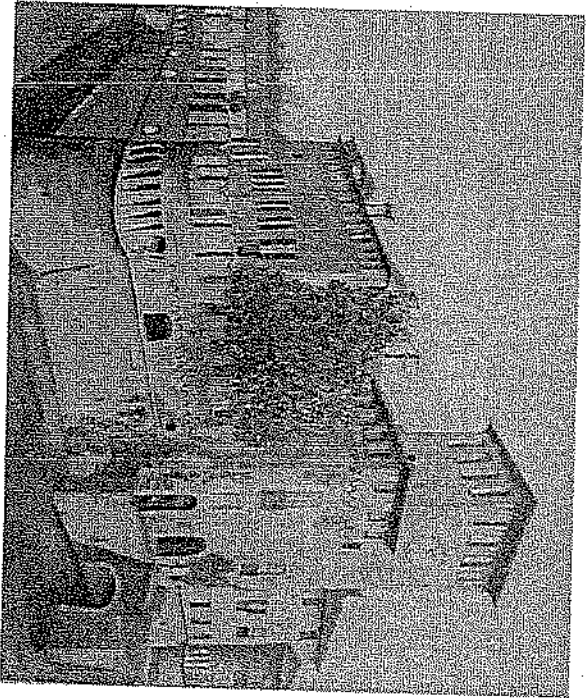
Re Carlo

Orlando

Paggio

250

*Mentre io canto laddio redentore  
Vedo l'Italia tutta a ferro e fuoco  
Per questi Galli che con gran valore  
Vengo per disertar non so che loco  
Però vi lascio in questo grande amore  
De Fiordelisa ardente a poco a poco  
E Un' altra fiata se mi sia concesso  
Raccontarovi tutto per espresso*



*...On and on the rain will fall  
like tears from a star, like tears from a star.  
On and on the rain will say  
How fragile we are, How fragile we are...  
Fragile, Sting.*

*Disegni di Bruno Delconte*

*Reggio Emilia Gennaio 2002 - Gennaio 2000*